

Home > Sportello Impresa > Professioni > Cni: formulata la richiesta per l'istituzione dell'ufficio centrale nazionale per la transizione...

Sportello Impresa Professioni Servizi

Digitalizzazione | Cni

Cni: formulata la richiesta per l'istituzione dell'ufficio centrale nazionale per la transizione al digitale

Secondo quanto stabilito dall'articolo 17 del Cad, in particolare nell'ultimo comma, il Cni ha deciso di istituire un ufficio centrale nazionale per la transizione al digitale, in grado di costituire un collegamento con gli Ordini territoriali. La convenzione potrà contare quindi sulla presenza capillare e l'expertise dei Delegati del C3i, che potranno assumere la responsabilità per l'Ordine territoriale di riferimento.

Redazione 2 febbraio 2021

L'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale prevede l'istituzione, presso l'Agid (Agenzia per l'Italia digitale), dell'ufficio del Difensore civico per il digitale e stabilisce, al comma 1, che ciascuna pubblica amministrazione è tenuta ad affidare a un unico ufficio dirigenziale generale, la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità", nominando un **Responsabile per la Transizione al Digitale** (Rtd).

Il Difensore civico ha segnalato agli Ordini territoriali la necessità di "provvedere, con ogni opportuna urgenza, alla individuazione del Rtd preposto all'ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'Indice delle pubbliche amministrazioni".

Istituire un "ufficio" per la transizione al digitale prevede una serie di importanti adempimenti, previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale, che potrebbero assumere una onerosità elevata, soprattutto per gli Ordini più piccoli.

L'ultimo comma dell'articolo 17 del Cad prevede che le amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni dello Stato, "possono esercitare le funzioni (...) anche in forma associata". A questo proposito, il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** ha

Leggi la rivista



Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook



Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
 architettura bando cantiere città
 colore costruzioni edilizia

deciso di istituire un **ufficio centrale nazionale per la transizione al digitale**, di raccordo con gli Ordini territoriali, il cui responsabile è stato individuato dal Consiglio nella figura del **Consigliere delegato**.

Tale modello operativo sarebbe facilitato **dalla presenza capillare qualificata**, in tutta la rete ordinistica degli ingegneri, dei **Delegati del Comitato Italiano Ingegneria dell'informazione (C3i)**, che potranno assumere la responsabilità per l'Ordine territoriale di riferimento.

La prevista convenzione, che potrà essere estesa a tutti gli Ordini territoriali che vorranno aderirvi, potrà contare quindi sulle expertise di tutto il C3i, organismo del Cni. Il primo passo del Cni è stato quello di provvedere a indirizzare ad Agid una formale richiesta di consenso a questa convenzione, presentando l'intenzione di ottemperare ai previsti adempimenti nelle forme descritte. (vb)

TAGS Cni

Mi piace 0

Articolo precedente

Contatori intelligenti per monitorare i consumi idrici in casa

Articolo successivo

Agenzia del Demanio: firmata la convenzione per la realizzazione del Parco della Giustizia di Lecce

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Cdp a sostegno delle Pmi e Small-Mid Cap italiane con un investimento di 20 milioni nel fondo October Sme Iv

Eco Portal: il nuovo registro digitale delle Eco Epd

Le case più cercate del 2020 secondo Casa.it



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

edilizia residenziale efficienza energetica
 Enea finanziamenti finiture
 formazione geometri impianti imprese
 infrastrutture innovazione interni
 isolamento termico laterizio legno
 Milano noleggio pavimenti pmi
 progettazione progetti recupero
 restauro rigenerazione urbana
 riqualificazione riqualificazione urbana
 risparmio energetico ristrutturazione
 rivestimenti rivestimenti serramenti
 sicurezza sostenibilità territorio
 urbanistica



Edificio salubre
 Tutto per progettare, costruire e vivere in un ambiente sano

01building

The Line, la metropoli del deserto che rivoluzionerà lo stile di vita urbano

1 febbraio 2021

Si chiama The Line il progetto per la città più all'avanguardia ed ecologica, lunga 170 chilometri, dove non ci saranno né auto, né strade, né, tanto meno, emissioni di anidride carbonica L'articolo The Line, la metropoli del deserto che rivoluzionerà lo stile di vita urbano proviene da 01building.

Assobim: un 2021 di ripresa con Bim e digitalizzazione

29 gennaio 2021

Il punto sull'anno trascorso e le linee di sviluppo delle attività per Assobim nel 2021: gruppi di lavoro, divulgazione continua e iniziative specializzate